

VALERIO (CONFAPI)

«Fatture elettroniche e aliquota al 15% favoriranno il nero»

PADOVA. «Fatturazione elettronica e aliquota al 15% per le partite Iva al di sotto dei 65 mila euro rischiano di essere un mix che spinge le aziende verso il nero». A dirlo è Carlo Valerio, presidente di Confapi Padova che ragiona sulle conseguenze di una serie di provvedimenti finalizzati proprio a ridimensionare il fenomeno del sommerso ma le cui conseguenze potrebbero andare in senso opposto. «Da una parte l'aumento della burocrazia e delle difficoltà per le imprese, soprattutto le più piccole, che devono affrontare la nuova fatturazione elettronica», spiega Valerio «dall'altra quella soglia incentivata dei 65 mila euro, rischiano di spingere le aziende ad evitare di produrre tutte le fatture che possono e non superare la faticosa soglia dei 65 mila euro così da rimanere all'interno di un regime fiscale incentivante». Un fenomeno che Fabbrica Padova, centro studi di Con-



Carlo Valerio

fapi, stima sarà considerevole se è vero che fanno circa 49 mila le imprese padovane coinvolte per circa 55 milioni di fatture elettroniche prodotte nel 2018. «Il nobile intento del Governo», conclude Valerio, «di far emergere circa 2 miliardi di euro di nero in Italia nel 2019 rischia di tramutarsi in un incentivo non voluto alla crescita del sommerso con buona pace delle imprese e dei professionisti onesti». —

R.S.

PROVAECONOMIA

Fiera. Geo al capolinea domani consegna le chiavi
Dipendenti preoccupati

OCCHIO A BOLLETTINI FABI E RICHIESTE DI DENARO

Risparmia energia, arrivano i Saldi
Sconto 20%

«Fatture elettroniche e aliquota al 15% favoriranno il nero»

Smart specializzati per gli studenti alla Unno.

e-on